

## VERBALE INCONTRO RAPPRESENTANTI MAXWELL/ SETTEMBRINI DEL 30 APRILE '22

Aprè l'assemblea, che si svolge in modalità online, Ivan Sangalli, Presidente del Comitato Genitori, che dopo aver ringraziato i rappresentanti presenti e aver precisato di aver voluto organizzare questo incontro per discutere insieme dei contenuti pervenuti tramite il Modulo Google inviato ad ogni rappresentante di classe e per permettere a tutti i rappresentanti di conoscere i membri del Comitato Genitori e del CDI, neoeletti, su cui possono e potranno sempre far riferimento. L'intento, sia della componente genitori del CDI che del Comitato Genitori, vuole infatti essere quello di creare un filo diretto, per avere il polso della situazione e per poter essere di supporto ai rappresentanti, ai genitori, agli alunni ed alla scuola.

### -DISCORSO DIRIGENTE SCOLASTICO

Prende la parola il Dirigente Scolastico, invitato all'incontro appena collegato, che desidera fare un discorso introduttivo, garantendo che nei prossimi giorni si confronterà con il Sig. Sangalli e con la Sig.ra Ranon (*Presidente del CDI*), che ringrazia, per affrontare con calma tutti gli argomenti trattati oggi con i rappresentanti dei genitori. Il DS ritiene che il contributo dei genitori nella quotidianità di una scuola secondaria di secondo grado non sia marginale o secondario o un peso, anzi, è una presenza fondamentale e necessaria, difatti il Presidente del CDI è un genitore, la componente genitori conta n.4 membri in CDI su 19. I genitori in CDI ed i membri del Comitato Genitori sono il tramite con le famiglie per affrontare le esigenze che ci sono nella scuola, ma che spesso non vengono percepite né dai docenti, né dagli studenti, né dal personale ATA, e sono perciò fondamentali. La scuola esiste, perché i genitori affidano alla scuola i propri figli. La scuola non è la responsabile dell'educazione degli alunni, quel ruolo spetta ai genitori, ma ha la funzione di aiutare le famiglie in quella parte che si chiama "formazione specifica su alcune materie/indirizzi": Questa è l'ottica di impostazione del DS e del suo lavoro. In quest'ottica quindi il DS dichiara di essere favorevole a qualsiasi tipo di collaborazione. D'altra parte, però, precisa che occorre far chiarezza sul rispetto dei ruoli: la confusione di ruoli va assolutamente evitata. La primarietà educativa della famiglia è sacrosanta. Così come è indispensabile la presenza dei genitori, ma poi ci sono aspetti che non toccano ai genitori e che anzi rischiano di creare tensioni se vogliono essere gestiti dai genitori, anche perché, una delle cose più ignote nella scuola, precisa, è la legislazione scolastica. Il Ds sottolinea che tale affermazione non è rivolta solo ai genitori, ma anche al personale docente, al personale ATA ed agli studenti, perché c'è spesso un'enorme confusione ed un continuo appellarsi ad affermazioni tipo "la scuola deve fare questo: è un mio diritto" oppure "questo è un dovere della scuola" ecc... Alcune convinzioni o pretese non hanno fondamento, per cui il DS raccomanda di fare attenzione e garantisce che, se ci sono compiti o doveri da rispettare, lui sarà il primo a mobilitarsi ed a tutelare i diritti di famiglie ed alunni, ma su pretese che non hanno ragione di essere avanzate, chiaramente non accetterà che vengano introdotte come "diritti o doveri" se non lo sono, rimanendo sempre a disposizione per chiarimenti di ogni tipo. Riguardo alle segnalazioni effettuate dai rappresentanti tramite il modulo Google, il DS ha sommariamente visto l'elenco delle stesse con la Sig.ra Ranon ed il Sig. Sangalli e si dice disponibile a trattarle tutte con la dovuta attenzione, ma non ora. Fa solo un breve accenno ai temi più ricorrenti:

**-ORARIO SU 5GG:** al momento, il Ds non ha ricevuto dai docenti proposte alternative al modello sui cinque giorni adottato da anni nell'Istituto Settembrini e ben funzionante. Il DS non sa se i docenti per il prossimo anno scolastico gli presenteranno, pur nel rispetto della normativa scolastica, una proposta specifica, analitica, ed originale che lui valuterebbe volentieri. Se non arriverà nulla, si adotterà il modello attualmente vigente al Settembrini.

**- MAGGIORI USCITE DIDATTICHE E PROPOSTE CULTURALI IN GENERE:** purtroppo le uscite didattiche e culturali sono bloccate da 2 anni a causa del Covid. Attualmente, anche se qualcosa è ripartito, il Ds ci tiene a precisare che non può obbligare nessun Consiglio di classe a fare uscite e deve rimettersi alla disponibilità dei docenti. L'Istituto ha sempre organizzato diverse uscite e viaggi che tutti si augurano di poter riproporre, poiché sono parte integrante dell'offerta formativa. Come ribadito, lui non può garantire quando ed in che misura riprenderanno, ma garantisce che se ne farà promotore, nei limiti della sua competenza, seppur sia rimesso al singolo docente e al Consiglio di classe l'approvazione e la realizzazione dell'uscita.

**- MAGGIOR UTILIZZO DEI LABORATORI, SOPRATTUTTO PER IL LICEO:** il problema è complesso ed andrebbe analizzato meglio: lui sarebbe d'accordo sull'incrementarne l'uso da parte del Liceo. L'indicazione che ha sempre dato è che ci sono coloro che hanno DIRITTO al laboratorio (*indirizzi tecnici e professionali*) perché previsto dai programmi ministeriali, ma d'altro canto anche il Liceo delle Scienze

APPLICATE ha necessità di usufruirne. Ci sono problemi di organizzazione di presenze di assistenti tecnici, di normative ecc...., ma la direzione che lui intende seguire è di garantire più ore di laboratorio al Liceo.

**- PROBLEMI DI MANUTENZIONE:** Il Ds assicura di sollecitare senza tregua il Responsabile Tecnico del nostro Istituto. Nei giorni scorsi, l'architetto di Città Metropolitana, responsabile della manutenzione dell'edificio scolastico, ha svolto un sopralluogo di due ore con il Ds che ha mostrato le parti ammalorate. Il tecnico ha fotografato ciò che necessita di interventi manutentivi, il DS gli ha fatto fotografare tutti i vetri con un'incrinatura o mancanti, tutte le piastrelle che stanno cadendo, lo ha portato sui tetti e così via... Questo per dire che il DS vigila di continuo sullo stato dell'edificio e che segnala puntualmente sull'apposito portale di Città Metropolitana tutte le cose che non vanno, ma non può far altro in quanto per la manutenzione strutturale non può prendere iniziative in autonomia, mentre è aperto alle proposte dei rappresentanti di aiuto offerto per la piccola manutenzione.

Il Presidente del Cdl, Simona Ranon, ringrazia il Preside per il Suo intervento e lo saluta con la promessa di aggiornarlo su eventuali sviluppi di quanto emerso nell'incontro odierno.

Simona precisa ai rappresentanti che si sta progressivamente aggiornando la mailing list del Comitato Genitori a cui sarebbe importante che almeno i rappresentanti si iscrivessero per essere sempre aggiornati su tutto (*verbali assemblee, che vengono comunque pubblicati sul Sito, ma corredati da materiale aggiuntivo, come in occasione della comunicazione della delibera dei 5gg in cui sono stati inviati anche tutti i report e le percentuali di scelta, per fare un esempio...*). Invita pertanto a comunicare la propria mail scrivendo all'indirizzo: [comitatogenitori@maxwell.mi.it](mailto:comitatogenitori@maxwell.mi.it)

#### **-RIEPILOGO SEGNALAZIONI ESPOSTE TRAMITE QUESTIONARIO:**

Simona condivide il documento riassuntivo di tutte le segnalazioni pervenute dai rappresentanti (*in allegato*).

**-ORARIO PROSSIMO ANNO SCOLASTICO RIPARTITO SU 5GG SETTIMANALI COME DA DELIBERA DEL CDI:** come ha già anticipato il Preside, e come tutti abbiamo appreso dalla Circolare 229 del 27/03/2022, il CDI ha deliberato l'avvio della sperimentazione dell'orario ripartito sui 5gg a partire da settembre (*a patto che non siano previste altre emergenze sanitarie e ingressi scaglionati*). A giugno 2023 il CDI valuterà l'andamento della suddetta sperimentazione e ri-delibererà in merito all'orario settimanale.

In che direzione hanno votato le varie componenti del CDI: i genitori secondo le indicazioni emerse dal questionario(maggioranza a favore dei 6 giorni), gli studenti sono stati un po' l'ago della bilancia, nel senso che il sondaggio tra studenti ha avuto una maggioranza per i 5 giorni e loro hanno votato tutti per i 5 giorni, ma la maggioranza era risicata (50,8%) e quindi hanno proposto non il passaggio definitivo ai 5gg, ma la sperimentazione, che era un po' quello che anche la componente genitori aveva in mente; i docenti, invece, venivano da una delibera di Collegio Docenti dove aveva ottenuto la maggioranza la scelta dei 5gg, ma, motivando le loro scelte, in CDI hanno votato 50% a favore dei 5gg e 50% contro; il personale ATA infine ha votato a favore dei 5gg.

I genitori del Consiglio di Istituto e del Comitato Genitori chiedono che questa sperimentazione venga fatta per bene, che non sia meramente solo lo spostamento delle ore del sabato sugli altri giorni, ma che si preveda come "fare scuola" in questo nuovo percorso, puntando sempre al benessere degli studenti e alla qualità della proposta didattica. L'intento è di poter conoscere il progetto didattico che accompagnerà questa nuova modalità e come verrebbe organizzato l'orario, distribuendo al meglio le discipline e il carico di lavoro. Alcune competenze naturalmente sono nel Collegio Docenti, ossia tutto quello che riguarda la didattica, ma questo non significa che non possiamo chiedere di ragionare insieme per produrre un buon progetto o comunque di conoscere le decisioni prese. Il Cdl ha anche deciso di istituire una commissione mista che dovrà valutare l'andamento della sperimentazione per arrivare alla fine del prossimo anno scolastico con degli elementi da discutere in CDI per deliberare con cognizione di causa.

Simona chiede di scrivere al Comitato Genitori o alla mail del Consiglio d'Istituto ([presidentecdi@maxwell.mi.it](mailto:presidentecdi@maxwell.mi.it)) eventuali osservazioni o proposte utili da sottoporre in questa fase organizzativa (facendo attenzione al fatto che le questioni didattiche sono di competenza dei docenti). Per esempio, qualcuno ha già inviato tramite il modulo la proposta di rivedere gli intervalli. Chiaramente gli intervalli andranno rimodulati, allungati, magari spostati, anche i ragazzi hanno fatto questa richiesta. Questo varrà anche per tutta la durata della sperimentazione: se anche durante il prossimo anno avrete

delle osservazioni (*nella vostra classe qualcosa non sta funzionando, l'orario effettivamente si è rivelato più sostenibile, oppure l'orario è pessimamente ripartito...*) segnalatecele, saranno preziose.

Chiede la parola la rappresentante di 2DR che domanda se nel nuovo orario le ore debbano essere per forza di 60 minuti. Simona risponde che le ore di lezione dureranno sempre 60 minuti, perché se si facessero lezioni più brevi, occorrerebbe recuperare quel tempo sia per gli alunni, per il diritto allo studio, che per i docenti come lavoratori. Gli intervalli rientreranno però nelle ore di lezione: se dopo la terza ora per esempio c'è l'intervallo, questo sarà parte della lezione della terza ora che di fatto durerà 50 minuti + 10 di intervallo. Come componente genitori del CDI abbiamo pensato di proporre una pausa un po' più lunga rispetto ai 10 minuti di intervallo, più o meno nell'orario del pranzo.

La rappresentante di 2DR chiede se ci saranno giornate prestabilite in cui si uscirà più tardi divise per indirizzo: Simona segnala che è stato pubblicato un prospetto redatto dalla Commissione Orario suddiviso per indirizzo e per biennio/triennio allegato al precedente verbale (*rialleghiamo i prospetti per praticità*).

Una rappresentante in chat chiede di poter conoscere il modello adottato dal Settembrini a cui il Preside faceva riferimento. Simona lo consulta dal sito e lo riporta in chat (si può consultare al link un esempio di orario e intervalli per classi a 32 ore <https://www.maxwell.edu.it/wp-content/uploads/Orario/Sett/Cla10A.htm> ovviamente questo non riguarda eventuale progettazione didattica ma solo gli aspetti organizzativi)

Prende la parola la Sig.ra Zaira Tiengo, Vice Presidente del Comitato Genitori e mamma di un ragazzo di 1<sup>^</sup>BM, presentandosi e rimarcando l'importanza per il CG di istituire un collegamento positivo e propositivo tra genitori e la scuola.

### -MANUTENZIONE ISTITUTO

Prende la parola Giancarlo D'Angelo, genitore e membro del CDI, che la settimana scorsa ha fatto con Ivan ed il DS un giro della scuola per fare il punto della situazione sulla manutenzione. Giancarlo precisa che non hanno potuto vedere l'intero edificio scolastico, per questioni di tempo, però a grandi linee hanno dato un'occhiata alla situazione generale. Ci sono delle cose che evidentemente non vanno bene, alcune estetiche, altre funzionali. Non su tutte possiamo mettere le mani noi genitori nel caso volessimo collaborare, che comunque è lo spirito generale emerso anche dai questionari, ma almeno potremmo ottimizzare l'estetica della scuola, dato che far entrare i ragazzi in un ambiente più piacevole sarebbe sicuramente meglio. La questione più urgente, e comunque più grave, riguarda alcuni vetri dell'istituto. Come genitori abbiamo chiesto, sebbene debba intervenire Città Metropolitana, di poter fare interventi funzionali. Il problema del dirigente scolastico è giustamente la sicurezza, nel senso che se uno di noi sale su una scala e si fa male è per lui un problema di responsabilità, per cui dobbiamo limitarci a interventi che non mettano a rischio la sicurezza delle persone. A livello organizzativo per valutare chi dovrà occuparsi di coordinare determinati lavori, si era pensato che, se ci fosse qualche genitore che per esempio si intende di verniciature, lui potrebbe organizzare i lavori di quel tipo. Poi, per esempio, bisognerebbe riparare i buchi nei muri, occuparsi delle porte che non si chiudono. L'opera prevalente è quella di piccole riparazioni sulle murature e verniciature. Per quanto riguarda qualche vetro che manca da sostituire con il policarbonato, si preferirebbe che intervenissero persone del mestiere. Sulla base di questo Giancarlo chiede ai rappresentanti di farsi portavoce con i genitori e segnalare se c'è qualcuno disposto a collaborare con competenze specifiche. Le modalità di intervento sono da stabilire con il DS, ma è fondamentale raccogliere competenze e disponibilità, più siamo a collaborare meglio è, ed è importante capire quanti siamo per capire quanti e quali lavori riusciamo a fare ed in che tempi.. Come genitori possiamo quindi fare molte cose di piccola entità, ma di grande effetto, soprattutto dal punto di vista estetico rendendo più gradevole la permanenza a scuola.

Interviene Ivan per aggiungere che una proposta fatta al DS è stata anche quella di coinvolgere i ragazzi, per stimolarli al mantenimento del bene comune, utile anche a livello educativo.

Interviene il rappresentante della 4<sup>^</sup>CLS portando una testimonianza della verniciatura di una classe nella scuola media di suo figlio, realizzata grazie ad alunni e genitori che, in effetti, ha avuto un enorme successo, pertanto sostiene appieno l'idea di Ivan.

Interviene la rappresentante della 5<sup>^</sup>ALS apprezzando il fatto che i genitori possano rendersi disponibili per piccole manutenzioni, ma da un'analisi del livello di manutenzione generale, la scuola ne esce piuttosto malconcia. Nel caso della sua classe per esempio, in quest'ultimo anno la situazione è piuttosto complicata: la classe è stata trasferita per garantire il distanziamento necessario per il Covid nel piano sotterraneo, in un'aula, a suo dire, inadeguata,, dove non ci sono tende e per poter vedere la Lim si utilizzano soluzioni posticce per schermare i raggi solari, ci sono poi gravi problemi di riscaldamento ed a

Dicembre i ragazzi erano costretti a far lezione con il giubbotto, il 26/4 poi un ragazzo nel chiudere una finestra si è gravemente ferito, perché gli si è frantumato addosso il vetro, sicuramente risalente all'epoca in cui è stata costruita la scuola e pertanto non a norma. In riferimento al sopralluogo citato dal DS con il Responsabile Tecnico di Città Metropolitana, la mamma riferisce che i genitori della sua classe dopo quanto accaduto il 26/4 hanno scritto all'URL e guarda caso dopo le loro mail, paventando un problema di sicurezza, è uscito a fare il sopralluogo l'architetto referente della manutenzione di Città Metropolitana. Risulta quindi evidente che, se i genitori intervengono a supporto del DS evidenziando i problemi di sicurezza e rischio di infortuni, quando Città Metropolitana li riceve debba intervenire considerando la questione con carattere di urgenza. Non necessariamente si ottengono risultati immediati ma almeno i soggetti responsabili iniziano a muoversi. La mamma lamenta il fatto che non dovrebbe essere un evento straordinario che l'architetto faccia il sopralluogo, ma dovrebbe essere temporalmente pianificato, non attendendo che le cose si rompano malamente, magari ferendo qualcuno come in questo caso, per vederle sostituire. Fra l'altro il vetro in questione NON è stato sostituito, poiché il DS non può chiamare un vetraio ma appunto deve attendere che intervenga Città Metropolitana e nel frattempo tamponare con del policarbonato. La rappresentante porta alla luce anche la situazione dei bagni dei maschi, molti dei quali sono senza porta, sottolineando che sono in quella condizione da quando suo figlio è in prima, augurandosi che quelli delle ragazze siano messi meglio.

Quanto sopra mostra quanto sia importante la collaborazione dei genitori a supporto del DS che, nonostante le molteplici segnalazioni inoltrate ha dovuto attendere che si rompesse un vetro mettendo a rischio l'incolumità di un ragazzo perché chi di dovere si prendesse la briga di effettuare un sopralluogo. Bisogna però ricordarsi di mantenere alta l'attenzione perché non è solo col sopralluogo dell'architetto che vengono effettuate le riparazioni.

Giancarlo risponde alla signora dicendosi assolutamente concorde, ricordando che anche per questo scopo occorre che i genitori si organizzino. È importante, tramite i rappresentanti di classe o tramite i genitori, avere segnalazioni puntuali e vedere dove e come poter intervenire per risolvere il problema o almeno tamponarlo a livello pratico: per esempio nel caso del troppo freddo si poteva pensare di procurare pannelli di polistirolo almeno per attutire il problema. Giancarlo inoltre precisa che l'architetto non è uscito solo perché si è rotto il vetro, ma perché è da tempo che il DS rompe le scatole a Città Metropolitana per ottenere manutenzioni. Dal punto di vista pratico, però, occorre che cominciamo a ragionare pensando che se Città Metropolitana finalmente arrivasse ad intervenire sarebbe perfetto, ma nel frattempo quello che possiamo, cerchiamo di farlo noi se possibile, ma occorre confrontarci, organizzarci ed agire.

Interviene Monica, rappresentante della 1<sup>^</sup>CM che chiede se non ci sia una rete di comunicazione fra i dirigenti della zona, poiché, secondo lei, il Molinari ed il Besta a livello di stato di manutenzione non sono messe così male come il Maxwell.

Simona risponde che non sappiamo come siano le situazioni specifiche degli altri istituti, che c'è un confronto costante fra i dirigenti di Cimiano anche perché, per esempio, Molinari e Maxwell hanno la stessa centrale termica e lamentano il non regolare funzionamento. In generale, gli Istituti superiori hanno molti problemi di manutenzione e ritardi nei lavori di manutenzione. Per i problemi di manutenzione invece segnala che ciò che viene inserito nella Piattaforma viene affrontato da Città Metropolitana in ordine di gravità oltre che temporale, ma può succedere, per esempio, che ci siano scuole arrivate "in cima alla lista" che si sono sentite dire che però non c'era la materia prima e sono passati altri giorni oppure che qualche emergenza cambi tutto.

Simona aggiunge che è una bella idea coinvolgere i ragazzi nel risistemare gli spazi, magari cercando di garantirgli che poi loro continueranno a stare in quell'aula anche negli anni successivi, se possibile, così da far rispettare maggiormente gli ambienti in cui si trovano.

Anche Simona inoltre precisa che ci sono alcuni problemi che perdurano da anni come le porte mancanti dei bagni ed è inaccettabile che non siano stati risolti. Il suggerimento di Simona è quindi di supportare come genitori dove possiamo, utilizzando anche gli organi collegiali per sostenere le segnalazioni della scuola. ma informando anche il dirigente scolastico ed l'ufficio tecnico puntualmente, finché non vediamo delle azioni concrete stabilendo alcune priorità come i vetri delle finestre, le tende/ veneziane mancanti che non permettono di vedere bene la Lim. Riguardo alle tende, per esempio, Simona riferisce che il DS ha segnalato che Città metropolitana ha riunito i dirigenti scolastici di Cimiano e li ha informati che arriveranno nuovi fondi e probabilmente calendarizzeranno il cambio di tutti gli infissi delle scuole di Cimiano. Il problema è però che questo calendario non è ben definito, ciò potrebbe realizzarsi fra tre/quattro anni..., non necessariamente in tempi brevi. Per questo motivo, il DS temeva comunque che un intervento sulle tende potesse essere un lavoro poi a breve vanificato da questi lavori. Visto però che i tempi non si conoscono, noi genitori proviamo a fare qualcosa per migliorare il decoro della scuola, in

modo tale che comunque nell'ottica di "bello chiama bello" e "pulito, chiama pulito", speriamo che le cose vadano meglio.

### **-OCCUPAZIONE E DANNO PORTA MAGAZZINO PALESTRA**

Simona illustra brevemente l'andamento della recente occupazione della scuola da parte degli studenti. Gli studenti del Maxwell hanno infatti aderito alla rete degli studenti che hanno promosso le occupazioni delle scuole superiori in questi mesi, per manifestare il malessere vissuto in questi anni e soprattutto in questo ultimo paio d'anni, chiedendo di non essere solo valutati, ma anche ascoltati e valorizzati, oltre che a portare alla luce il fatto che alcuni spazi ed arredi della loro scuola sono fatiscenti. *Si veda il documento allegato con le motivazioni degli studenti.*

Nell'organizzazione e realizzazione delle attività qualcosa è andato bene, gli studenti hanno creato il gruppo di lavoro da zero e si sono messi in gioco, qualcosa non ha funzionato fino in fondo. Non sono riusciti per esempio a proporre tutte le iniziative, gli incontri e le conferenze che volevano fare ma hanno cercato di proporre iniziative culturali, sportive e di confronto anche con la collaborazione di qualche docente. Adesso stiamo aspettando che gli studenti organizzatori presentino un report, in modo tale che questa cosa abbia anche un percorso educativo e di riflessione.

A livello di atti vandalici, che spesso si realizzano nelle occupazioni, è andata abbastanza bene: l'unico atto vandalico che richiede una riparazione e che ha un costo, è la rottura di una porta dei magazzini della palestra. In realtà si sa chi è stato, ma questo ragazzo non si assume la responsabilità, e il DS non interviene poiché durante l'occupazione i responsabili sono unicamente i ragazzi che si sono comunque impegnati per iscritto a ripristinare quanto danneggiato. Il DS ovviamente supervisiona la questione. Giancarlo si è proposto per dare una mano ai ragazzi, fornendo trasporto e assistenza al montaggio, così da poter risparmiare i costi della messa in opera. I ragazzi stanno raccogliendo i soldi, tramite i rappresentanti di Istituto e i referenti dell'occupazione e hanno lanciato una raccolta fondi per acquistare questa porta chiedendo agli alunni di contribuire con 0,50 o 1€, oltre che con altre iniziative di autofinanziamento e raccolta. Stanno facendo fatica a raccogliere il denaro necessario con i contributi dei compagni (*l'importo totale da raggiungere dovrebbe essere di circa 200€*).

### **-EVENTUALE RACCOLTA FONDI?**

Nelle segnalazioni arrivate tramite il modulo c'è la proposta di creare una raccolta fondi per i bisogni degli studenti e di contestualmente creare anche un'occasione in cui questi fondi vengano consegnati, in modo tale da dare valore a questo gesto di "affidamento" ai ragazzi. Simona sottolinea che sarebbe bello aggiungere questo tassello, affinché i ragazzi si sentano responsabilizzati e capiscano che qualsiasi loro iniziativa, come l'occupazione ma anche azioni quotidiane, possa sempre avere un valore sia negli errori, sia nelle cose buone.

Simona inoltre spiega che per dare noi genitori una mano alla manutenzione della scuola servono naturalmente dei soldi, come per esempio per comprare delle lastre di policarbonato per il vetro o la vernice per imbiancare: un'idea potrebbe essere quella di non autotassarci, ma per esempio prevedere in CDI che una percentuale del contributo volontariato sia stanziato per queste spese.

Per la collaborazione di docenti e studenti nel ripristino e riordino degli spazi, Simona crede non ci siano problemi, anzi qualcuno aveva già mostrato interesse.

Interviene Marina, rappresentante della 4 ALS che, a proposito dell'occupazione, riferisce che i ragazzi nelle motivazioni principali avevano inserito proprio la condizione pessima della scuola; quindi, anche lei si dice assolutamente d'accordo che si coinvolgano gli studenti a cui questo argomento sta a cuore. Ciò aiuterebbe i ragazzi a crescere.

Simona riferisce che vorrebbe anche proporre, a giugno, a scuola finita, se fosse possibile organizzare qualche giornata di manutenzione con gli studenti, riconoscendo loro in qualche modo queste ore di attività. Sarebbe uno stimolo ed anche un modo per valorizzarle, se possibile. Se qualche altro genitore avesse in generale delle idee, delle proposte, Simona invita a scrivere al CDI o al Comitato Genitori per vedere cosa si può fare, senza sconfinare in ruoli che non sono nostri, ovviamente.

Interviene Caterina, rappresentante di 2AR ricordando quanto sia importante documentare il più possibile, senza lasciar cadere le cose, stando attenti e non arrendendosi nel chiedere sempre se i problemi persistono. L'unico modo per ottenere qualcosa è scrivere e documentare che ci sono rischi per la sicurezza a cui non si può venir meno. Caterina aggiunge di non dimenticare che un altro motivo di base dell'occupazione era il disagio giovanile che purtroppo la gioventù di oggi sta vivendo in modo terribile.

Caterina ha avuto modo di confrontarsi con il Preside su questo tema ed afferma che è una persona che agisce, che fa l'impossibile, però ha bisogno di essere aiutato, documentando tutto ciò che si riesce.

Simona precisa che la cosa che smuove di più gli uffici preposti è quando entra nel discorso la sicurezza, perché in quell'ambito la responsabilità è penale: questo è un tasto su cui si dovrebbe puntare laddove effettivamente sia rilevante. L'intento della componente genitori del Cdi e del Comitato genitori è di redigere un documento riassuntivo quanto rilevato nel sopralluogo di Aprile o segnalato dai genitori per esporlo in CDI. Oltre alla sicurezza i temi su cui far leva sono sicuramente anche salute e benessere dei ragazzi.

Interviene nuovamente la rappresentante di 5<sup>A</sup>ALS chiedendo come si può risolvere il problema del vetro mancante nella sua classe in modo veloce senza aspettare i tempi biblici di Città Metropolitana e chiede che la scuola detti i tempi di questi lavori.

Simona osserva che la scuola purtroppo non può "pretendere" da Città Metropolitana, forse la classe potrebbe però chiedere alla scuola di spostare i ragazzi in un'altra aula per l'ultimo mese; ma la mamma dice di aver provato a proporlo, ma non ci sono altre classi idonee per accogliere i ragazzi con il distanziamento ancora da rispettare.

Allora Ivan sottolinea che l'unica soluzione è attivarci per mettere le lastre di policarbonato al posto dei vetri per tamponare il problema in tempi brevi. Il problema è infatti che la tempistica di intervento di Città Metropolitana non dipende dalla scuola.

Per ora la cosa importante è mettere in sicurezza ciò che possiamo fare noi, come l'installazione del policarbonato, per esempio, ma Giancarlo precisa che occorre capire come muoversi, in che misura ci possiamo muovere nel rispetto delle istituzioni, anche nella ricerca di fondi.

Ivan cita l'esempio del CDI della precedente scuola frequentata da suo figlio dove era stato istituito un Fondo Z dove la scuola stanziava per lavori di piccola manutenzione: si potrebbe provare a proporlo anche da noi per far vivere al meglio i ragazzi a scuola con delle piccole opere di "aggiustamento", nel frattempo, che Città Metropolitana si decida ad intervenire.

Giancarlo afferma però che la soluzione della percentuale sul contributo volontario non lo convince: molti genitori potrebbero trovare ingiusto che parte del contributo venga destinato alla manutenzione che spetterebbe a Città Metropolitana quando per esempio si hanno figli al Liceo che non usano il laboratorio.

Interviene una mamma chiedendosi come mai non si è mai pensato di aumentare questa tassa a monte per sostenere dei progetti di riqualificazione come questi per esempio. Altri genitori però ritengono il contributo volontario già piuttosto oneroso.

Un'altra mamma afferma che in un altro istituto la scuola ha anticipato dei fondi per poi chiederli come rimborso a Città Metropolitana, chiedendo se ci si possa informare in tal senso anche per il nostro istituto. Simona precisa che non è detto che questo sia possibile e molto spesso non lo è. Un'altra mamma ricorda che per questioni che riguardano la sicurezza, noi non possiamo intervenire. Simona conferma, tant'è che per i vetri possiamo tamponare mettendo il policarbonato, ma ad esempio non possiamo occuparci di una porta di un'uscita di sicurezza che va sistemata.

Un'altra mamma ricorda che anche il tetto non è in buono stato, dato che nella giornata di forte vento stava per volar via una copertura. A tale proposito suggerisce che, oltre che sollecitare Città Metropolitana, bisognerebbe parlare duramente con il DS, mandargli tonnellate di foto, minacciando magari di parlarne con i carabinieri, per essere incisivi se con il garbo non si ottiene niente.

Interviene Gianfranco, rappresentante della 2<sup>A</sup>DLS, affermando che anche secondo lui bisogna denunciare alle autorità, perché non è possibile che dei ragazzi entrino in una classe fatiscente, in una scuola col tetto pericolante, con vetri rotti con cui rischiano di farsi male... e tutto ciò non può essere posto a carico delle famiglie come contributo o impegno.

Simona precisa che nel caso del tetto, il giorno stesso è stato messo in sicurezza dai Vigili del Fuoco ed il giorno dopo è stato riparato. Inoltre se si entra a scuola non si ha l'impressione di essere in spazi fatiscenti, sicuramente ci sono cose che possono essere sistemate senza interventi straordinari e con un impegno limitato di fondi e lavoro ma non bisogna nemmeno esagerare. Ad esempio le veneziane rotte sono un problema di scarsa manutenzione, non piacevole perché dà un'idea di trascuratezza o comunque non assolvono al loro compito, ma non è un problema di sicurezza.

Il discorso dei vetri alle finestre è più importante, da diversi mesi ci sono aule con vetri mancanti. Non possiamo sostituirli noi ed è importante capire i nostri limiti ed agire con buon senso. Se possiamo solo "mettere una toppa" al problema vetri con il policarbonato facciamo quello (visto anche che il DS ha dato una disponibilità di massima a questo tipo di intervento), così intanto evitiamo che i ragazzi siano al

freddo, visto che chi lo deve fare non lo fa. Poi se nel frattempo vogliamo denunciare, rompere le scatole, lo possiamo anche fare e insistere con Città Metropolitana.

Interviene Antonella Bellon, membro del Cdl, che essendo competente in campo amministrativo tenta di spiegare le problematiche a cui si va incontro in questa nostra situazione. Il Preside è un Dirigente Scolastico, in qualità di dirigente della pubblica amministrazione. Che cosa deve fare quando sono necessari interventi ordinari e straordinari? Non può per esempio chiamare un vetraio per far sostituire i vetri, poiché tutto ciò comporterebbe un movimento di denaro pubblico che va giustificato e per il quale va seguita apposita procedura. Il contributo volontario, una volta versato alla scuola diventa della scuola e fa parte di quel denaro pubblico che la scuola deve rendicontare e gestire secondo le regole.

Se l'intervento richiede un investimento di più di 40.000€ il Ds deve attivare una procedura, che non è una procedura da poco, tutta normata, presente nei siti istituzionali. Sotto i 40.000€ il Ds può andare nei siti istituzionali, vedere quali sono i vari fornitori, scegliere il fornitore che ha già contrattualizzato con il Ministero della Pubblica Amministrazione, valutare se ci sono fornitori, qual è quello più vicino, per poi contattarlo. La finestra, per fare un esempio pratico, deve essere logicamente certificata, perciò deve uscire il responsabile, che deve certificare che quella finestra non creerà problemi, che è a norma. Deve esserci l'affidamento ad un'impresa che poi dopo potrà anche certificare l'affidamento diretto. In tal caso, non si cambia una sola finestra, ma si interviene su tutte le finestre, perché uscirà qualcuno che andrà a vedere che tutte le finestre siano a norma. Per gli affidamenti diretti emette Determina, nella quale il Preside ufficializza che ha incaricato la società X a fare quel lavoro, il ministero gli affida i lavori e poi provvede a pagarli. Chiaramente tutto questo non avviene dall'oggi al domani. Antonella precisa che non vuole giustificare nessuno, ma solo chiarire come ahimè funzionano le cose in questi ambiti. Quindi diventa purtroppo una guerra dove di mezzo ci siamo noi ed i nostri figli. Ecco perché il nostro DS ha ritenuto possibile procedere con la proposta del policarbonato, perché sa che è la soluzione più immediata, per mettere "una pezza" a questa situazione.

Qualche genitore propone di contattare ATS ma Simona ricorda che se è presente una situazione grave per la salute è necessario ma può anche essere un'arma a doppio taglio, poiché ATS potrebbe chiudere quell'aula, a tempo indeterminato (fino a soluzione del problema) e, se non ci fosse posto al Maxwell, la scuola dovrebbe trasferire la classe altrove, chissà dove. Bisogna sempre ponderare bene i passi da fare. Se c'è un'emergenza o una questione insostenibile non ci sono dubbi, altrimenti è bene riflettere sui passi da fare.

### -BISOGNI ESPOSTI DALLE CLASSI

Antonella ricorda che il Preside si è espresso sul punto dell'uso dei laboratori per lo Scientifico che era uno dei bisogni citati nel questionario, così come delle uscite didattiche.

Antonella raccomanda a tutti di segnalare attività o uscite che possano essere d'interesse per i ragazzi da proporre in Cdi come richiesto dal Preside. Antonella cita per esempio il comitato Soci Coop a cui è stato presentato un progetto organizzato da Meet – Digital Culture Center, con sede a Porta Venezia che si pone l'obiettivo di avvicinare i ragazzi al mondo virtuale in 3D e al metaverso. Il progetto rientra nella attività del Meet, finanziate dalla Fondazione Cariplo. Inoltre, dato che alcuni ragazzi hanno richiesto di poter svolgere delle lezioni con conversatori madrelingua, Antonella ha informato che ha richiesto al Meet di poter coinvolgere i "Guru" dei media, che sono a maggioranza americani e canadesi, a degli incontri con i ragazzi così da fare una "immersione" anche in inglese. Ad un ragazzo quell'uscita costerebbe 15 €, mentre con questo accordo Coop / Fondazione Cariplo non pagherebbero nulla.

I rappresentanti vengono invitati a proporre o raccogliere proposte simili o diverse per far vivere ai ragazzi nuove esperienze.

Per quanto riguarda poi il supporto psicologico, Antonella conferma che è diventata una necessità, perché sono diversi i ragazzi che manifestano delle situazioni di disagio. Anche in Cdl sono state presentate situazioni su cui poi i membri han dovuto adottare dei provvedimenti. Sta sempre più aumentando questa necessità e Antonella si è resa anche disponibile per fare delle sedute di coach, di terapie avendo una formazione in questo ambito. Soprattutto nel biennio ci sono diversi ragazzi che hanno situazioni problematiche, che perdureranno logicamente nei prossimi anni se non vengono affrontate in un certo modo.

Antonella chiede quindi ai genitori che potrebbero aiutare in questo ambito di farsi avanti e di condividere idee e proposte ed a tutti di fare segnalazioni che ritengono utili.

Lo sportello psicologico a scuola è gestito da due psicologi ed è aperto anche ai docenti e ai genitori. Ovviamente il primo passo per chi ha bisogno di aiuto è chiedere aiuto. In Cdl, preso atto della situazione complessiva, i rappresentanti dei genitori hanno chiesto che venissero incrementate le ore dello sportello psicologico e inserire nuove iniziative di supporto (ad esempio alle classi).

Per quanto riguarda il problema citato nel questionario di poter avere il giusto sostegno per la connessione in caso di Dad, il DS ha detto che parte dei soldi del contributo volontario sono stati destinati a questa esigenza.

Antonella ricorda inoltre il Comitato del Diritto allo Studio che ha un fondo 8.000€ che non sono pochi e che non vengono solo usati per premiare i ragazzi meritevoli, ma buona parte di questo denaro viene dirottato verso ragazzi che magari non possono partecipare alla gita scolastica o per interventi mirati.

Prende la parola Zaira, Vicepresidente del Comitato Genitori per trattare gli ultimi punti emersi dai questionari:

**-MANTENERE I COLLOQUI ON LINE ANCHE DOPO LA FINE DELL'EMERGENZA:** la modalità online permette ai genitori di risparmiare parecchio tempo e di poter velocizzare i colloqui. Si può proporre di lasciare l'opzione on-line mantenendoli in presenza per i casi più delicati oper particolari problematiche. Vediamo se sarà possibile. Diverso è per le riunioni che devono riprendere in presenza (Decreto Ripartenza)

**-NAVETTA/ CAR-POOLING:**alcuni genitori hanno chiesto se fosse realizzabile prevedere una navetta che permetta un collegamento più veloce con la scuola.

Altri ancora, partendo dal fatto che molti ragazzi sono costretti a prendere più mezzi di trasporto ed ad affrontare un lungo viaggio per arrivare a scuola, proponevano di creare una rete di condivisione fra le famiglie di istituto per organizzare un "car-pooling" : una famiglia che abita per esempio vicino a Trezzo sull'Adda, se sa che c'è un altro ragazzo oltre a suo figlio che abita nelle vicinanze, può concordare con quella famiglia un aiuto reciproco, nell'accompagnarli o perlomeno nell'evitargli il secondo mezzo pubblico soprattutto nelle ore più tarde. Sarebbe fantastico se si riuscisse a realizzare con un App o con nuove tecnologie: magari pensando con più teste si trova una soluzione utile per tutti.

Riprende la parola Simona ringraziando i presenti e ricordando che il verbale verrà trasmesso alla mailing list insieme ai documenti oggi condivisi (*oltre ad essere pubblicato sul sito nella sezione <https://www.maxwell.edu.it/struttura/comitato-genitori/>*) ed i contenuti dell'incontro di oggi verranno sottoposti al DS, come da accordi.

Verbale redatto dal Comitato Genitori

## IPOSTESI ORARIO SETTIMANA CORTA PROPOSTO

### DA COMMISSIONE ORARIO MAXWELL

#### LICEO

➤ **BIENNIO (27 ore settimanali di lezione – 8 classi)**

- 3 gg 8:00 ÷ 13:00
- 2 gg 8:00 ÷ 14:00

**Ad esempio:**

ORA	ORARIO	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
1	8:00 ÷ 9:00	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
2	9:00 ÷ 10:00	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
3	10:00 ÷ 11:00	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
4	11:00 ÷ 12:00	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
5	12:00 ÷ 13:00	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
6	13:00 ÷ 14:00	lezione		lezione		

➤ **TRIENNIO (30 ore settimanali di lezione – 12 classi)**

- 5 gg 8:00 ÷ 14:00

ORA	ORARIO	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
1	8:00 ÷ 9:00	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
2	9:00 ÷ 10:00	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
3	10:00 ÷ 11:00	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
4	11:00 ÷ 12:00	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
5	12:00 ÷ 13:00	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
6	13:00 ÷ 14:00	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione

## TECNICO (tutti gli Indirizzi)

➤ **PRIME ITI** (8 classi) + **QUARTE/QUINTE AERONAUTICO**(4 classi)

TIPO 1: classi **senza** Scienze Motorie al pomeriggio

- 3 gg 8:00 ÷ 15:00
- 2 gg 8:00 ÷ 14:00

**Ad esempio:**

ORA	ORARIO	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
1	8:00 ÷ 9:00	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
2	9:00 ÷ 10:00	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
3	10:00 ÷ 11:00	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
4	11:00 ÷ 12:00	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
5	12:00 ÷ 13:00	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
6	13:00 ÷ 14:00	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
7	14:00 ÷ 15:00	lezione		lezione		lezione

TIPO 2: classi **con** Scienze Motorie al pomeriggio

- 1 g 8:00 ÷ 16:00 (dalle 14:00 alle 16:00 lezione di Scienze Motorie)
- 1 g 8:00 ÷ 15:00
- 3 gg 8:00 ÷ 14:00

**Ad esempio:**

ORA	ORARIO	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
1	8:00 ÷ 9:00	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
2	9:00 ÷ 10:00	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
3	10:00 ÷ 11:00	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
4	11:00 ÷ 12:00	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
5	12:00 ÷ 13:00	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
6	13:00 ÷ 14:00	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
7	14:00 ÷ 15:00	SM		lezione		
8	15:00 ÷ 16:00	SM				

➤ **DALLA SECONDA ALLA QUINTA ITI(tranne QUARTE/QUINTE AERONAUTICO)**

TIPO 1: classi **senza** Scienze Motorie al pomeriggio

- 2 gg 8:00 ÷ 15:00
- 3 gg 8:00 ÷ 14:00

**Ad esempio:**

ORA	ORARIO	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
1	8:00 ÷ 9:00	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
2	9:00 ÷ 10:00	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
3	10:00 ÷ 11:00	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
4	11:00 ÷ 12:00	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
5	12:00 ÷ 13:00	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
6	13:00 ÷ 14:00	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
7	14:00 ÷ 15:00	lezione		lezione		

TIPO 2: classi **con** Scienze Motorie al pomeriggio

- 1 g 8:00 ÷ 16:00 (dalle 14:00 alle 16:00 lezione di Scienze Motorie)
- 4 gg 8:00 ÷ 14:00

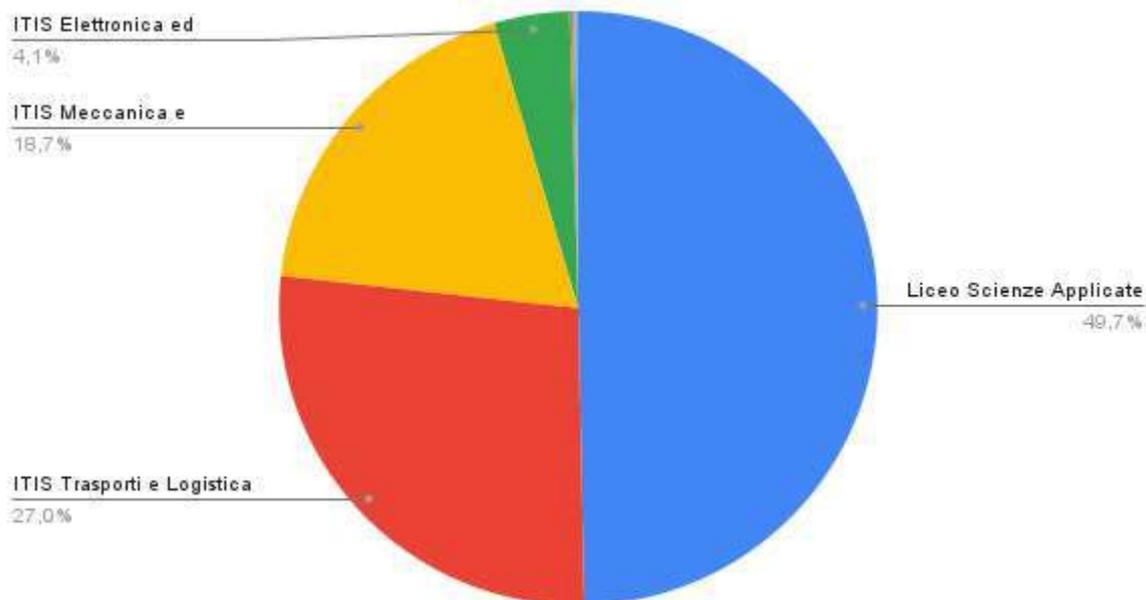
**Ad esempio:**

ORA	ORARIO	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
1	8:00 ÷ 9:00	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
2	9:00 ÷ 10:00	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
3	10:00 ÷ 11:00	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
4	11:00 ÷ 12:00	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
5	12:00 ÷ 13:00	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
6	13:00 ÷ 14:00	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
7	14:00 ÷ 15:00	SM				
8	15:00 ÷ 16:00	SM				

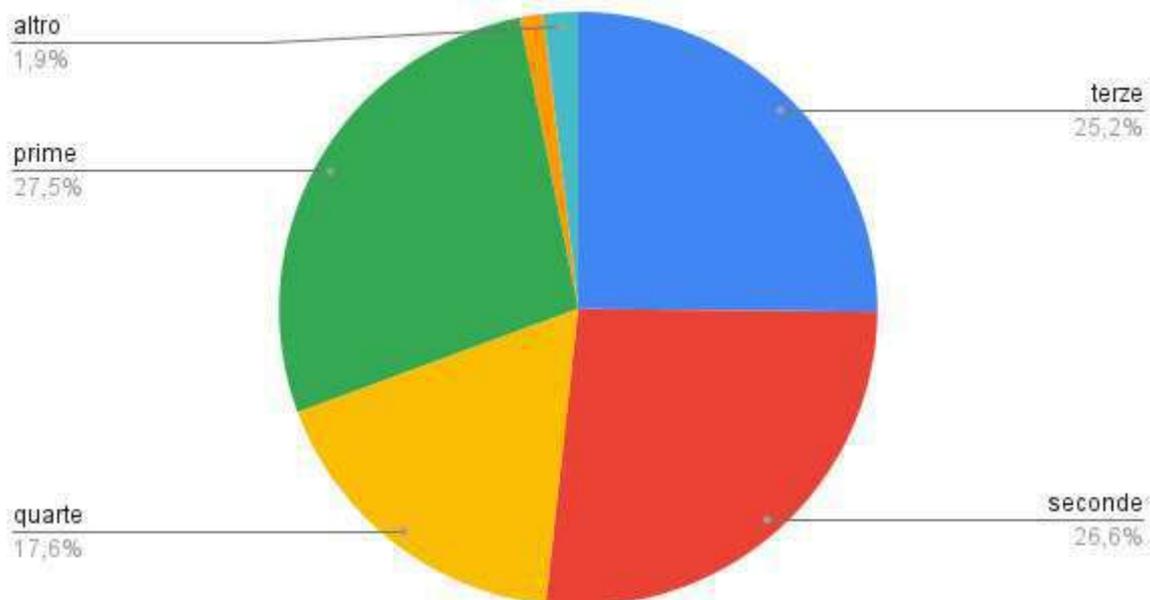
## ESITI SONDAGGIO GENITORI MAXWELL 1-3 MARZO 2022

636 partecipanti (tolti i pochi doppioni)

% partecipanti al sondaggio per ogni indirizzo



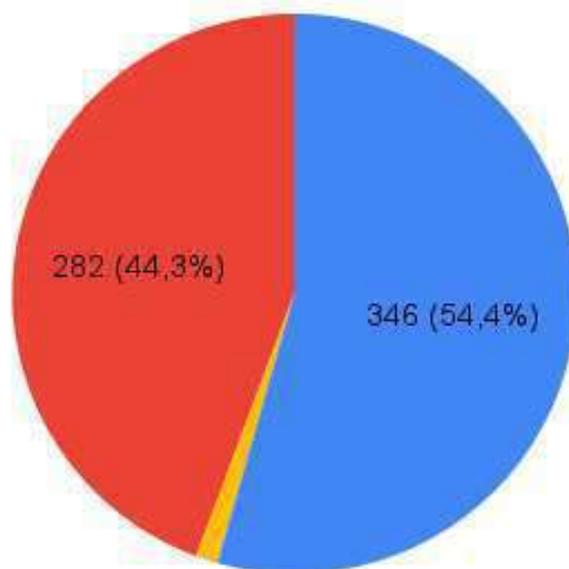
partecipanti al sondaggio per anno



Classi quinte 1,2 %

## ESITO SONDAGGIO GENITORI

### RISULTATI SONDAGGIO GENITORI 5/6 GIORNI - MARZO 2022

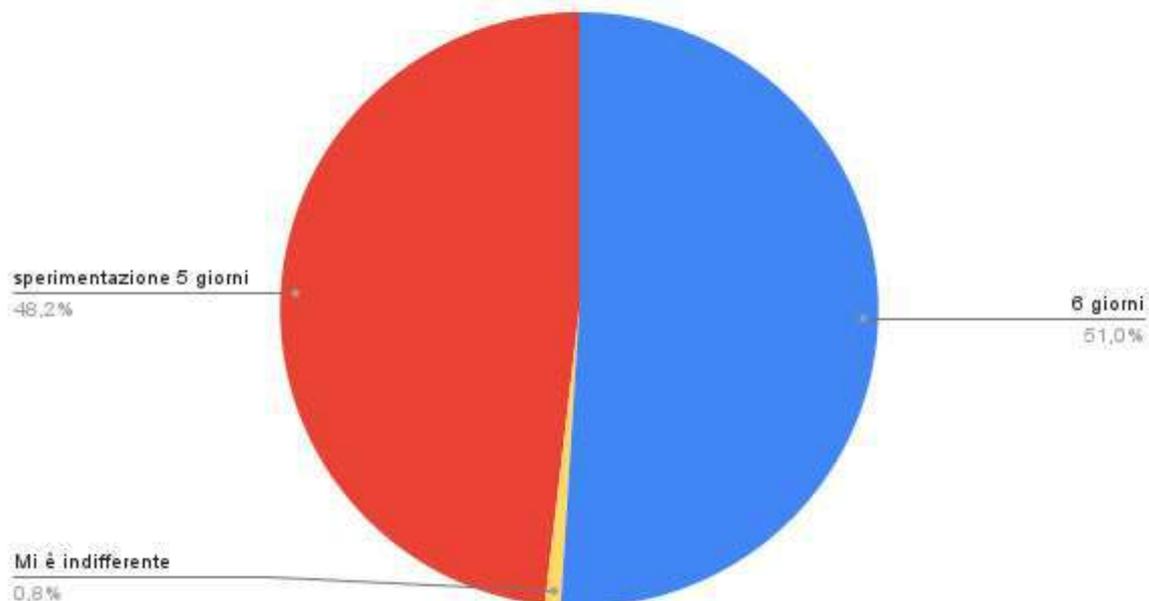


- Vorrei mantenere la settimana su 6 giorni
- Mi è indifferente
- Vorrei sperimentare la settimana su 5 giorni nell'a.s. 2022/23

## BIENNIO

353 PARTECIPANTI

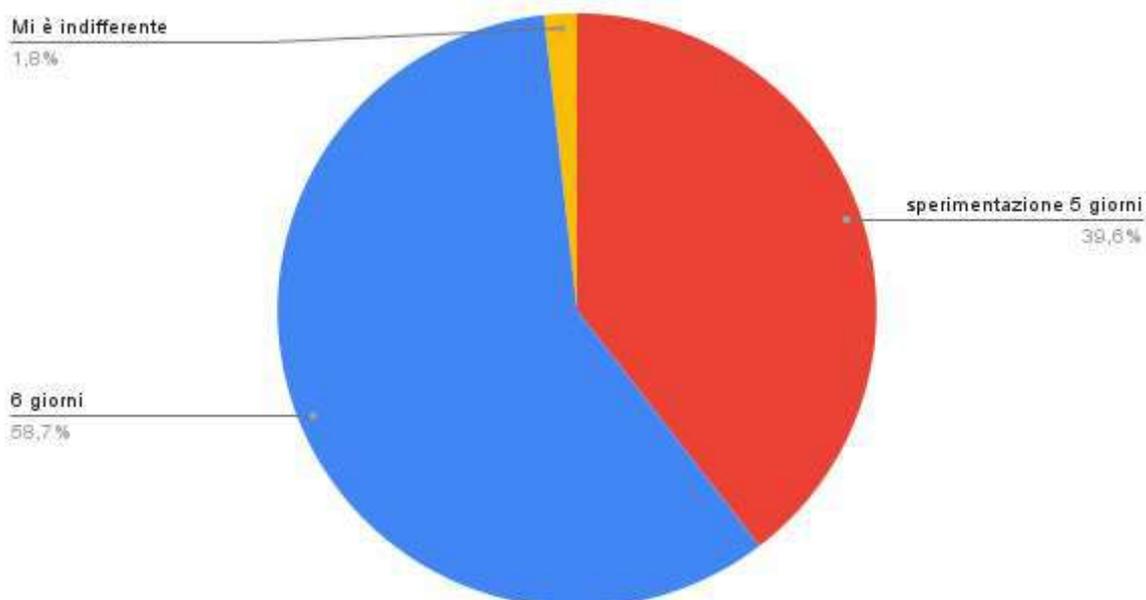
### RISPOSTE BIENNIO tutti gli indirizzi Maxwell



## TRIENNIO

283 PARTECIPANTI

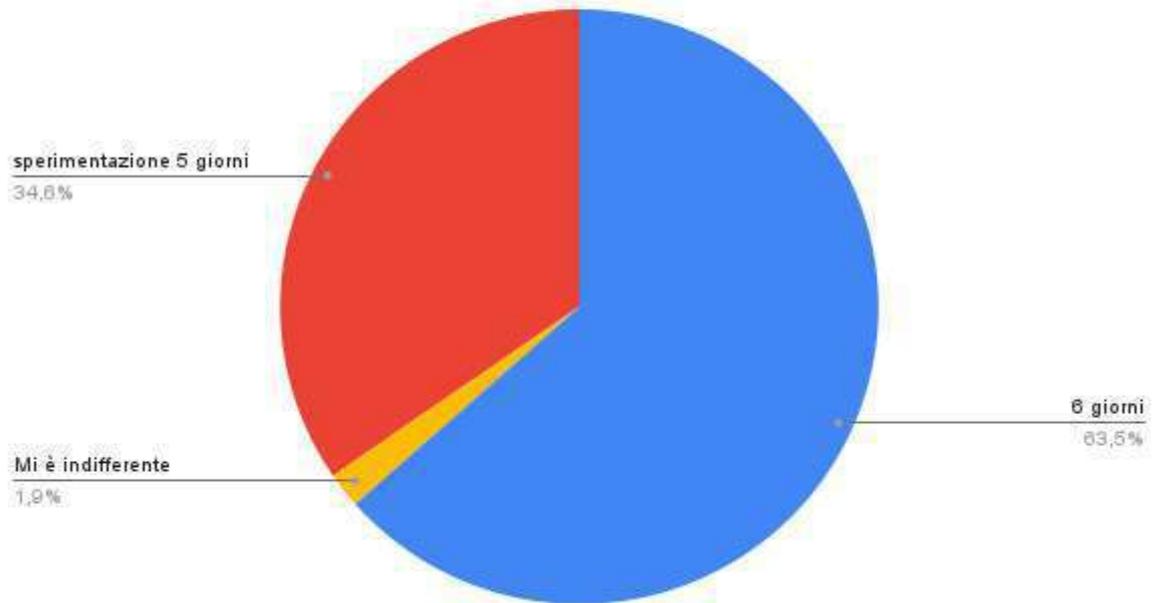
### RISPOSTE TRIENNIO tutti gli indirizzi Maxwell



## LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

312 VOTANTI (49% dei votanti)

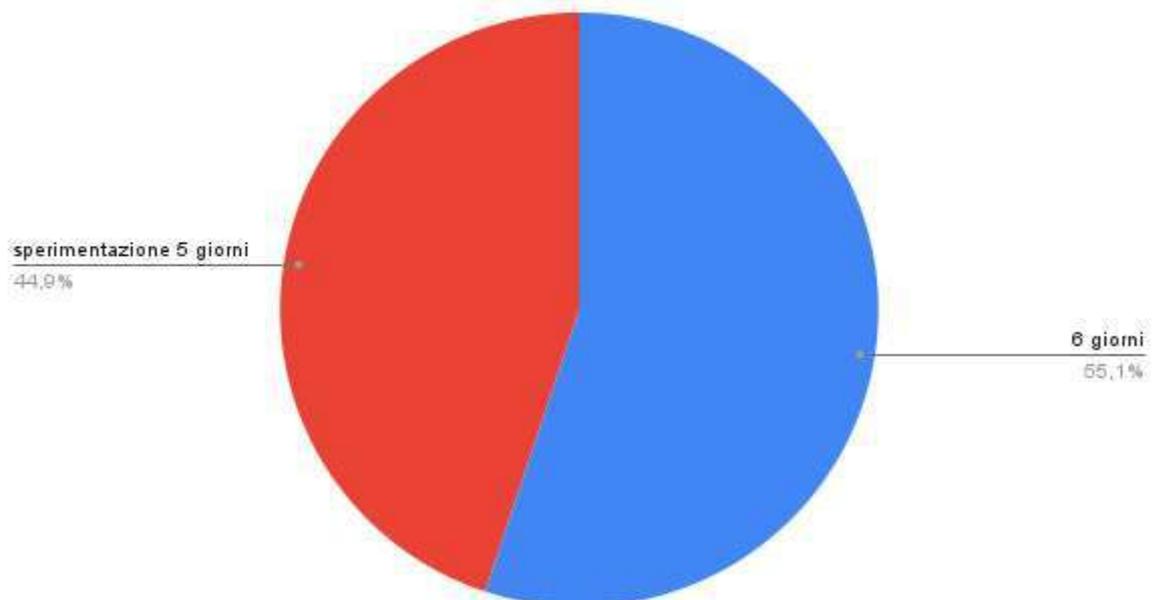
### RISPOSTE LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE



## ITIS TRASPORTI E LOGISTICA

167 VOTANTI (26% dei votanti)

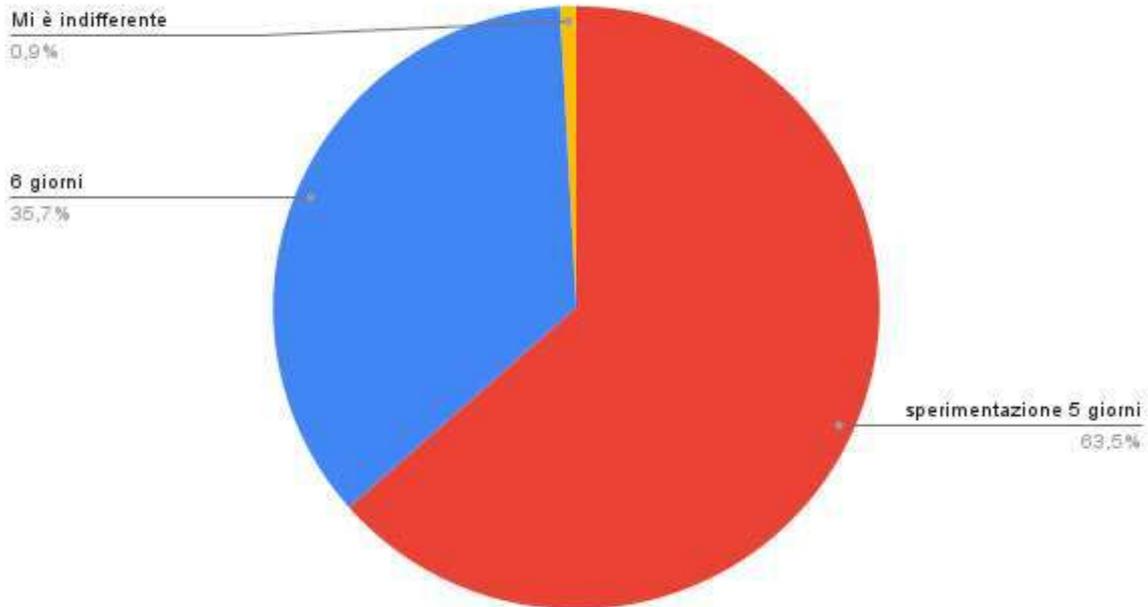
### RISPOSTE ITIS TRASPORTI E LOGISTICA



## ITIS MECCANICA E MECCATRONICA

115 VOTANTI (18% dei votanti)

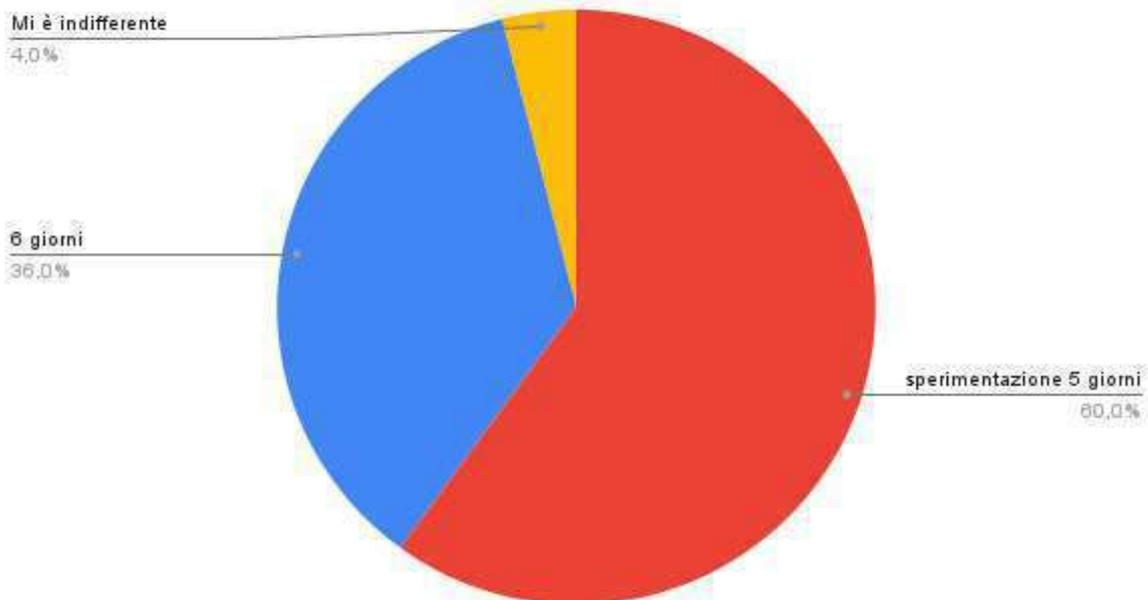
### RISPOSTE ITIS MECCANICA E MECCATRONICA



## ITIS ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

25 VOTANTI (4% dei votanti)

### RISPOSTE ITIS ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA



## **TOTALE COMMENTI (FACOLTATIVO): 239**

### **PRO 6 GIORNI – 161 COMMENTI (38% dei votanti)**

- Migliore distribuzione del carico di lavoro e di studio (sia per studio a casa sia per verifiche e interrogazioni durante la giornata di scuola)
- Scelto questa scuola anche perché su 6 giorni (esistono altre scuole con gli stessi indirizzi e su 5 giorni per cui chi vuole può scegliere quelle)
- Chi abita lontano (pendolare) con l'orario su 5 giorni rientrerebbe a casa troppo tardi e al pomeriggio avrebbe anche meno mezzi a disposizione per viaggiare
- Uscire più tardi da scuola limita fortemente le attività extrascolastiche (sport, musica, ecc)
- Uscire più tardi limita la possibilità di partecipare alle attività di ampliamento dell'offerta formativa proposte dalla scuola
- Ultime ore troppo pesanti (preoccupazione espresse anche da genitori di studenti con DSA)
- La maggior parte dei Licei è su 6 giorni proprio per il carico di lavoro meglio distribuito
- Scelta dei 5 giorni comoda per i lavoratori ma non per gli studenti
- Con orario lungo si hanno pranzi non adeguati per diversi giorni a settimana
- Il sabato non si studierebbe di più, i ragazzi dormirebbero e basta anche perché sarebbero molto stanchi

Altre osservazioni da parte di chi ha scelto i 6 giorni e commentato:

- Se si scelgono i 5 giorni, diminuire la durata degli spazi orari da 60 minuti a 50-55 con eventuali recuperi in altro modo
- Se si scelgono 5 giorni, limitare il numero di materie, di verifiche e interrogazioni al giorno
- Se si scelgono 5 giorni i docenti devono dire come intendo organizzare la didattica, le richieste agli studenti, non può non cambiare niente rispetto ad adesso tranne fare un'ora in più al giorno

### **PRO SPERIMENTAZIONE 5 GIORNI – 77 COMMENTI (12% dei votanti)**

- Un giorno in più per riposare
- Più tempo con la famiglia nel fine settimana
- Tempo per attività extrascolastiche (sport, divertimento ecc) nel fine settimana
- Più tempo per lo studio nel fine settimana
- Per chi viene da lontano, ottimizzazione dei trasporti (pendolarismo)
- Risparmio luce, riscaldamento
- Migliore organizzazione della scuola

Altre osservazioni da parte di chi ha scelto i 5 giorni e commentato:

- 5 giorni solo se non ci sono restrizioni come gli ingressi alle 10
- 5 giorni ma con meno studio a casa dato il prolungato impegno a scuola
- 5 giorni ma, se possibile, con spazi a scuola per studiare
- 5 giorni ma più tempo per mangiare

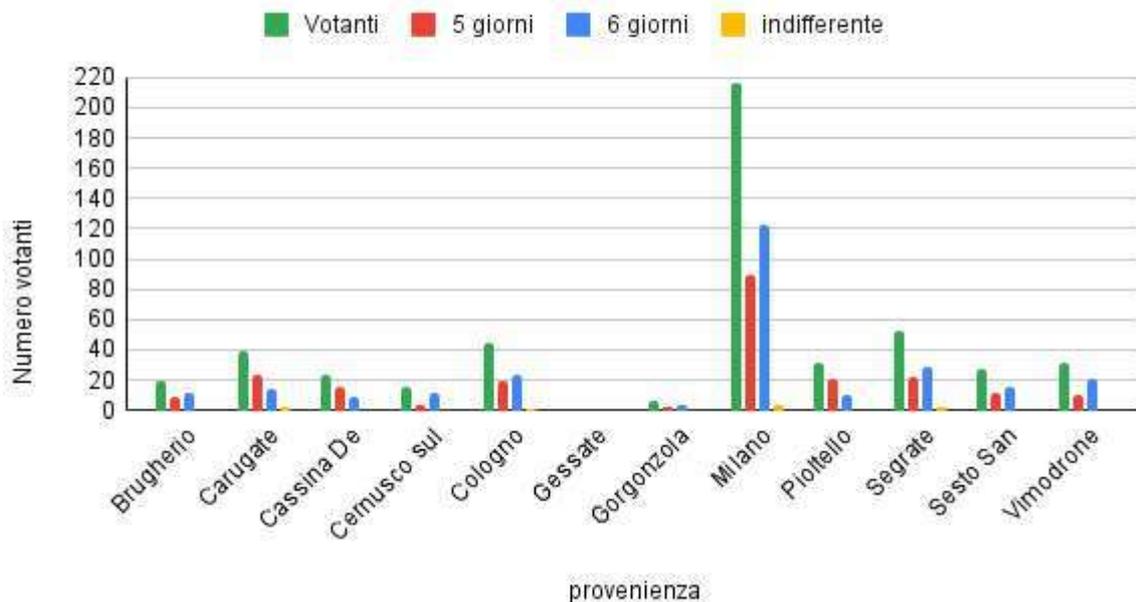
## CAP

Totale iscritti al Maxwell 1115

Potevano votare entrambi i genitori.

Comuni più numerosi	Totale iscritti	Votanti	5 giorni		6 giorni		indifferente	
Brugherio	39	20	9	45,0%	11	55,0%	0	0,0%
Carugate	47	39	23	59,0%	14	35,9%	2	5,1%
Cassina De Pecchi	14	24	15	62,5%	9	37,5%	0	0,0%
Cernusco sul Naviglio	19	15	3	20,0%	12	80,0%	0	0,0%
Cologno Monzese	95	45	20	44,4%	24	53,3%	1	2,2%
Gessate	16	0	0	0	0	0	0	0
Gorgonzola	14	6	2	33,3%	4	66,7%	0	0,0%
Milano	446	215	89	41,2%	123	56,9%	3	1,4%
Pioltello	53	31	21	67,7%	10	32,3%	0	0,0%
Segrate	62	52	22	42,3%	28	53,8%	2	3,8%
Sesto San Giovanni	32	27	12	44,4%	15	55,6%	0	0,0%
Vimodrone	42	31	10	32,3%	21	67,7%	0	0,0%
<b>Totale</b>	<b>879</b>	<b>505</b>		<b>44,8%</b>		<b>54,1%</b>		<b>1,1%</b>

## SCELTE VOTANTI COMUNI PIÙ NUMEROSI



### ESITO VOTAZIONI 5 O 6 GIORNI

VOTANTI: 1120

VOTI VALIDI: 770

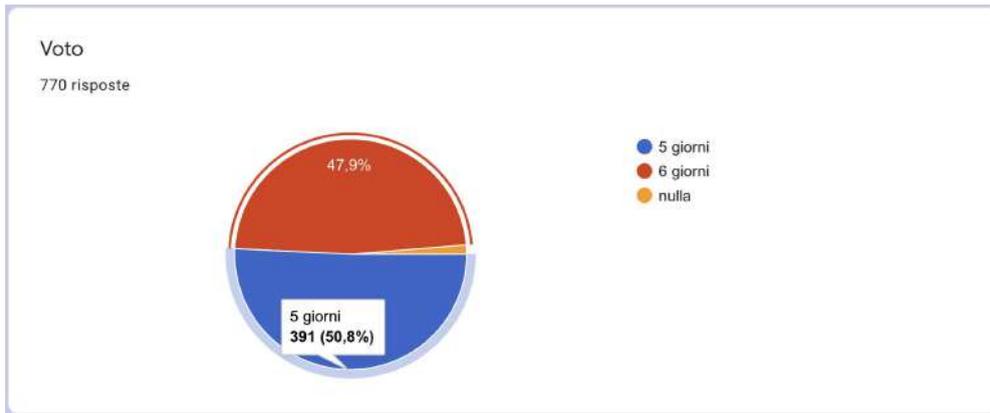
A seguito delle votazioni indette martedì 1 marzo e concluse sabato 5 marzo, i risultati ottenuti sono i seguenti:

VOTI PER I 5 GIORNI: 391

VOTI PER I 6 GIORNI: 369

VOTI NULLA: 10

**ESITO: i 5 giorni con il 50,8%**



Voto Opzioni di visualizzazione

<input checked="" type="radio"/> 5 giorni	391 risposte
<input type="radio"/> 6 giorni	369 risposte
<input type="radio"/> nulla	10 risposte



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE  
"James Clerk MAXWELL"  
via Don G. Calabria, 2 - 20132 Milano tel. 02282.5958/6328 - www.maxwell.edu.it  
SEZIONE ASSOCIATA I. P. S. I. A. "Luigi SETTEMBRINI"  
via Narni, 18 - 20132 Milano tel. 022614.3954/5080  
C. F. 80124170152



**DELIBERA Consiglio di Istituto n. 153/3 del 09 marzo 2022**

- Vista la regolare convocazione del Consiglio di Istituto, avvenuta con lettera del 02/03/2022, protocollo n. 0002274/U;
- visto il regolare insediamento del C.d.I. il giorno 09 marzo h. 17,30;
- visto il punto n. 3 all'ordine del giorno "Decisione in merito alla settimana 5/6 giorni per l'a.s. 2022/23";
- analizzate con attenzione le informazioni acquisite;
- visto il proprio verbale del C.d.I. del 09/03/2022

il Consiglio d' Istituto **delibera** con 11 favorevoli, 7 contrari e 1 astenuto

**la sperimentazione dell'orario scolastico distribuito su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, per l'a.s. 2022/23.**  
**L'effettiva partenza della sperimentazione sarà subordinata al ritorno dell'orario scolastico alla normalità (es. no entrate scaglionate decise dal Prefetto); in caso non fosse possibile partire nell'a.s. 2022/23, la sperimentazione sarà rimandata all'anno successivo; nel mese di Giugno 2023 il Consiglio di Istituto valuterà l'andamento della sperimentazione e ri-delibererà in merito all'orario settimanale.**

Avverso la deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso, ai sensi dell'art 14 DPR 275/1999, da chiunque vi abbia interesse, entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni

Il Segretario

Antonio Merante

La Presidente del C.d.I.

Simona Ranon

La presente delibera viene pubblicata all'Albo dell'Istituto ai sensi dell'articolo 27 del D.P.R. 416/1974.

**Comunicato degli studenti organizzatori dell'Occupazione – 05/04/2022**

**ISTITUTO MAXWELL**

In questi anni si è visto come la scuola e l'istruzione non siano nelle priorità dello Stato, fatto dimostrato innanzitutto dalla scelta dei ministri dell'istruzione poco competenti, che non hanno ascoltato il corpo studentesco men che meno nel pieno periodo pandemico. Da qui ne deriva la conclusione che l'istruzione, per il governo, abbia un'importanza secondaria.

Negli ultimi anni la scuola è diventata un ambiente di apprendimento passivo annullando ogni possibilità di valorizzare

le competenze degli studenti. Questo è il momento di farci sentire, vedere e notare dal ministro e dal governo. Gli studenti italiani hanno iniziato ad agire da qualche settimana a questa parte facendo ciò che è di nostra competenza e soprattutto di nostro diritto in quanto cittadini che a breve entreranno nel mondo del lavoro: occupando.

Occupare non significa in alcun modo non rispettare e ostruire la pubblica amministrazione, bensì cooperare con l'obiettivo di portare alla nostra attenzione chi di dovere dovrebbe già farlo.

Rivendicazioni generali.

Vogliamo più investimenti per le scuole.

Vogliamo che la scuola smetta di seguire e formarci per un modello aziendale.

Chiediamo un differente metodo di valutazione e un valido orientamento scolastico universitario.

Vogliamo più attenzione e preoccupazione verso la nostra salute mentale e quindi un servizio psicologico scolastico più presente.

Chiediamo l'abolizione della seconda prova.

Vogliamo una struttura scolastica più accogliente e sicura.

Pretendiamo l'introduzione di educazione sessuale e un lavoro sull'orientamento sessuale dei/delle ragazzi\*.

Richiediamo degli orari equilibrati e all'altezza delle esigenze di tutti.

Chiediamo un maggiore dialogo tra professori e studenti e una formazione pedagogica maggiore.

## **CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE**

Gentili genitori Rappresentanti di Classe,

il giorno 30/04/2022 alle ore 10,00 si terrà un'assemblea dei rappresentanti di classe in modalità online.

Vi chiediamo di acquisire dai genitori della vostra classe ogni istanza o suggerimento, così da esserne promotori attivi, sui seguenti argomenti:

- **Aggiornamento sperimentazione settimana su 5 giorni al Maxwell**
- **Bisogni delle classi**
- **Manutenzione spazi scolastici**
- **Varie ed eventuali**

Per favore compilate il questionario che trovate a questo link (qui) per permetterci di organizzare al meglio l'assemblea. Scadenza: giovedì 28/04 ore 18.

Pensiamo che la vera rappresentanza parta da voi, che siete parte integrante dei genitori della classe. Per questo motivo abbiamo elencato tra i punti all'OdG quello nel quale potrete, e vi chiediamo sinteticamente, riportare a noi ciò che raccoglierete dai genitori che rappresentate.

Stiamo inoltre organizzando un calendario, per il prossimo anno scolastico, di incontri così da scambiarsi le reciproche esperienze delle classi e per creare un momento di confronto anche a fronte della sperimentazione della settimana didattica di 5 giorni.

Comitato Genitori Maxwell Settembrini

Genitori del Consiglio di Istituto

# ASSEMBLEA RAPPRESENTANTI DI CLASSE IIS MAXWELL 30/04/2022

## RISPOSTE QUESTIONARIO INVIATO PREVENTIVAMENTE PER PREPARARE I LAVORI

### 1 - SPERIMENTAZIONE SETTIMANA A 5 GIORNI

**Molti contrari** (soprattutto del Liceo) e qualche favorevole

Avere **info** sull'organizzazione entro la fine della scuola

Importante lavoro della **commissione** che monitori durante la sperimentazione

**Pausa** lunga dopo 4 ore di lezione (es. 30 minuti)

Fare orario bilanciato e sostenibile per gli studenti

Tenere conto che ogni giorno della settimana i ragazzi avranno meno **tempo per studiare**

Evitare di far perdere ai ragazzi le altre **attività extrascolastiche** (es. sport)

### 2 - BISOGNI DELLE CLASSI

Più **uscite didattiche**, anche sul territorio, uscite a teatro, partecipazione a conferenze ecc

Incrementare uscite didattiche anche per unire il gruppo classe e intensificare il rapporto studenti professori

Utilizzo **laboratori** anche per classi Liceo (seppur non curricolari, agli Open Day viene detto che saranno usati)

Uso aula Informatica (tutto e solo teorico, su carta, per il Liceo)

Ripresa di tutte le attività di laboratorio e le uscite

**Tutoraggio** tra pari, spazi a scuola per studiare insieme

**Problemi disciplinari**: necessari interventi preventivi nelle classi con esperti

**Supporto psicologico** per aiutare studenti in questo post Covid

“classi conciate”: dove ci sono problemi (es. disciplinari), ci vanno di mezzo la serenità e l'apprendimento

**Maggior empatia e ascolto da parte dei docenti**, approccio che stimoli la motivazione

Oltre ai ragazzi in difficoltà ci sono anche docenti affaticati da questi ultimi anni.

Si può normare il numero di verifiche e interrogazioni al giorno?

Lezioni con **madrelingua inglese**, richiesta dei ragazzi

Incontri in lingua inglese con gli studenti, in orario curricolare

**Corsi pomeridiani** extra scolastici (fotografia/pittura/ecc)

Sostegno per **connessione** quando c'è la **DAD**

### 3 - MANUTENZIONE

**Scuola** vecchia e mal tenuta, **lasciata andare** (non esiste controllo e si interviene solo sulle emergenze)

**Veneziane e finestre classi, porte** mal funzionanti. Incidenti nelle classi.

Controsoffitti sporchi e rotti

Buchi nei muri, necessità **imbiancature**

Banchi e altri arredi vecchi e fatiscenti

**Bagni** (soprattutto porte)

**Riscaldamento** che funziona a singhiozzo

Soffitto, vetri palestre

Migliorare le palestre (pulizia e attrezzature)

Alcune classi sono in aule inadeguate (es. piano -1). In particolare l'aula davanti al bar.

**Danni fatti dagli studenti:** raccogliere fondi per ripristino dando valore alla consegna, far partecipare gli studenti alla sistemazione

Igiene e pulizia degli spazi

Alcune **LIM** non funzionano o sono controluce e non si vede niente

Manutenzione e sperimentazione

#### **4 - VARIE**

Maggiore **coinvolgimento dei genitori** da parte della scuola

**Contributo volontario:** specificare prima come si useranno (soprattutto per salute e benessere studenti e docenti).

**Riunioni di classe** ed i **colloqui** in modalità **on Line**

Possibilità di avere una navetta che permetta un collegamento/trasporto più veloce con la scuola

Creare una rete di informazione che permetta ai genitori una sorta di 'carpooling'.